

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 18.  
Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spese  
postali — semestrale e tri-  
mestrale in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arretato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annun-  
zi, articoli comunicati, no-  
rologie, atti di ringrazia-  
mento, ecc. si ricevono uni-  
camente presso l'ufficio di  
Amministrazione, via Sa-  
vognana n. 11, Udine. —  
Lettere non affrancate non  
si ricevono né si restitui-  
scono manoscritte.

## L'indennità ai deputati

Ritorna a galla la questione della indennità parlamentare, e non mancano coloro che in quella riforma vedono la salute della nostra vita politica.

Costoro osservano che il deputato che dovrebbe vivere a Roma, e partecipare a tutte le manifestazioni della vita della capitale, invece passa a Roma qualche giorno, al più qualche settimana, e vive la maggior parte del suo tempo nel proprio collegio, dove esercita una professione e cura i propri interessi.

Così la funzione del deputato è snaturata, il suo progressivo elevamento impedito; egli si chiude nel proprio circolo, non è in contatto diretto ed efficace con la politica e l'opera sua, spesso ispirata da misoneismo, da assenza di forti convinzioni, di studi seri o di una buona pratica, è inadeguata ai bisogni del paese, non li conosce, non saprebbe coscientemente provvedervi.

Ebbene, date la indennità al deputato, mettetelo in condizione di esercitare il proprio ufficio con zelo e assiduità e avrete elevato il Parlamento a un livello intellettuale, a uno stato psicologico, a un fervore di operosità, che nelle odierne condizioni non si può avere assolutamente.

Non possiamo unirci a queste ottimistiche previsioni. Senza negare che la indennità ai deputati abbia alcune ragioni in suo favore, e che per le correnti che prevalgono non sarà lontano il giorno in cui il principio della indennità avrà il suo trionfo, dobbiamo aggiungere che non speriamo affatto in tutte quelle belle cose che i fautori della indennità ai deputati si ripromettono.

Sono quasi 60 anni da quando è sorta la prima proposta di concedere ai deputati del Parlamento Subalpino l'indennità di 15 lire al giorno durante la sessione. E nel 1850, nel 52, nel 82, nel 74, nell'82, e anche dopo, la questione fu discussa alla Camera, ma senza una forte e vera convinzione della necessità di concedere l'indennità. L'opinione pubblica non si è dimostrata mai favorevole, perché vi ha veduto piuttosto un mezzo per creare un nuovo impiego, per il quale sorgessero i sollecitatori molto più facilmente di quello che avvenga ora per un semplice mandato onorifico. E si è anche obiettato che l'art. 50 dello Statuto secondo il quale le funzioni di senatore e di deputato non danno luogo ad alcuna retribuzione, costituisce un impedimento alla concessione della indennità e che volendola dare, bisognerebbe anzitutto abrogare il detto articolo. D'altra parte è un fatto inoppugnabile che quasi tutti gli Stati concedono una indennità ai rappresentanti della nazione.

L'Italia, il Portogallo, la Spagna, l'Inghilterra sono tra i pochi paesi che non concedono l'indennità. Dobbiamo inscrivere anche noi tra gli Stati che riconoscono la necessità di ricompensare la funzione del deputato? Ma allora bisogna proclamare la incompatibilità completa e assoluta tra la carica di deputato e qualsiasi altra retribuita dallo Stato; allora bisogna rendere effettiva e seria la legge sulle incompatibilità che oggi coi numerosi artifici per eluderla dà luogo a uno spettacolo non decoroso.

Ad ogni modo la concessione dell'indennità potrà togliere qualche inconveniente, come quello delle sedute vuote per la negligenza, sia pur giustificata, di tanti deputati, ma non varrà certo a correggere il sistema parlamentare, così come funziona ora in Italia. Occorre ben altro. E' tutta un'educazione politica quella che ci vuole, e che manca da troppo tempo. Quando il carattere, la sincerità saranno qualità più diffuse, quando i partiti si differenzieranno sul serio per idee e per ragioni d'interesse pubblico e non semplicemente per scopi subiettivi, allora anche gli elettori e gli eletti, indennità o no, adempiranno meglio al loro dovere.

O. d. A.

## Il processo della falsa marcia

Roma, 4. — Oggi è cominciato al Tribunale il processo della falsa marcia Maria Sposato, imputata di molteplici truffe ed incinta di sette mesi, di padre Ciarelli e di don Angelo Ferretti, accusati di complicità.

La Sposato sfoggia una splendida

parlantina e cerca rompere la maglia dell'accusa, pezzo a pezzo. Il padre Ciarelli, in borghese, dichiara d'essere non un ingannatore, ma una vittima.

## Alla Camera dei Deputati Giornata di interrogazioni

Roma, 4. — Camera fiacca, come in generale ogni lunedì, però la monotonia dell'ambiente è subito rotta dalle manifestazioni dell'on. Santini al quale il sottosegretario della Guerra on. Valeris risponde con calma che furono inflitti gli arresti di un mese di forza al tenente Ercolani, bolognese, perché si recò all'estero senza averne avuto l'autorizzazione.

### Turati in difesa di un professore punito

Le interrogazioni che seguono non destano interesse tranne l'ultima dell'on. Turati al ministro dell'Istruzione a proposito del trasferimento del prof. Curti da Cagliari a Catanzaro.

Ciuffelli, sottosegretario all'Istruzione che tale provvedimento fu deliberato in seguito al contegno che quel professore teneva e nella scuola e fuori della scuola, e non per alcuna ragione politica.

Turati. Si dice addolorato delle parole di motivazione adottate dal sottosegretario alla Pubblica Istruzione. Il trasloco del prof. Curti, dice, non è stato un provvedimento amministrativo.

Ciuffelli. E che cosa è dunque?

Turati. E' un atto di inquisizione. Treves. Segui dei tempi! (si ride).

Turati. Voi punite un professore perché, fuori della scuola, ha osato occuparsi della cosa pubblica. Questa è cosa degna dei cessati governi.

Ciuffelli. Mi sembra che lei esageri: noi lasciamo ai professori ogni possibile libertà.

Brunialti. E' vero, anche troppa! (interruzione all'estrema).

Turati a Brunialti. Ma bravo, e siete poi voi che approvate, voi che faceste una legge sullo stato giuridico degli insegnanti.

Ciuffelli. Ma il Ministero è stato davvero molto longanime con quel professore: gli ha persino accordato due mesi e mezzo di proroga per raggiungere la nuova destinazione.

Turati. Prima lo avete appiccato, poi gli avete allargato il nodo scorsoio per due mesi e mezzo: bella generosità! (ilarità).

Ciuffelli. In ogni caso è stata una generosità compensata male; quel professore non si è nemmeno degnato di rispondere alle lettere del Ministero, e ora noi non sappiamo nemmeno dove si trovi.

Brunialti. Roba dell'altro mondo! (interruzione vivace all'estrema).

Si dovrebbero svolgere le interpellanze, ma, o per assenza degli interpellanti o per quella del Governo, o perché d'accordo, si decide il rinvio; cadono quasi tutte una dopo l'altra come le foglie in autunno.

Turati protesta vivacemente: e dice concitato: Ma che rinvii sono già 8 mesi che una mia interpellanza si trascina all'ordine del giorno; meglio sopprimerla, sopprimerla addirittura!

La seduta termina con una interpellanza di Santini sui milioni per Montecitorio.

## Al Senato

Roma, 4. — Si comunica la nomina a senatore dell'ex-deputato di Broglio. Indi riprendesi la discussione dell'interpellanza.

## Marcora in ufficio

Roma, 4. — L'on. Marcora si è recato stamane a Montecitorio, dove si è insediato nel gabinetto del presidente, ricevendo i deputati ed i funzionari della Camera. Nella seduta di domani avrà luogo l'insediamento degli uffici.

## La smentita dell'addetto militare

Roma, 4. — Il Giornale d'Italia, occupandosi della notizia della Tribuna trasmessavi a suo tempo circa uno scontro austriaco, dice che la smentita è venuta da parte dell'Austria stessa.

Infatti l'addetto militare austriaco recatosi dal Ministro della Guerra si disse autorizzato a dichiarare destituito da ogni fondamento l'annunciato scontro.

## L'Ungheria e Fiume italiana

Roma, 4. — Il Messaggero, commentando un telegramma da Fiume che gli annuncia come il Governo ungherese affiderà alla città la polizia di confine, dice: Così anche i servizi di polizia di confine come quelli della polizia urbana saranno esercitati dalla polizia comunale. Il Governo ungherese ha dunque compreso l'opportunità di mantenere quell'intesa cordiale che è tradizionale tra Fiume italiana e l'Ungheria.

## Asterischi e Parentesi

— Gli stivali elettrici.

Fino a qual grado giunga l'umana credulità, non soltanto in Europa ma, anche nella « libera America » lo si rileva da un processo che venne tenuto nella sessione criminale del supremo Court di Nuova York.

L'accusato era un calzolaio, certo Matthew Hilgert che aveva trovato questo famoso trucco. Confezionava dei così detti stivali elettrici, che preservavano il portatore da granchi, reumi, paralisi, malattie nervose ecc. Gli stivali elettrici costavano la bagatella di 100 dollari.

Ogni due settimane i pazienti dovevano riportare i famosi stivali elettrici da Matthew che li riempiva, a quanto pretendeva, di nuova elettricità e per questa operazione dovevano venire sborati altri 50 dollari.

L'astuto calzolaio erasi saputo acquistare con questo trucco una forte clientela e faceva affari d'oro.

Un bel giorno però una signora munita dei suoi bravi stivaletti elettrici con tempo piovoso si volse venendo a toccare con le suole dei suoi stivaletti le rotaie del tram elettrico, ricevendo una forte scossa, onde dovette guardare per più giorni il letto.

Il marito di lei, ritenendo naturalmente che l'elettricità onde erano riempiti gli stivaletti della moglie avesse provocato l'accidente, sposò querela contro il calzolaio. Al processo però si poté constatare che negli stivaletti non si trovava alcuna batteria, che non erano punto riempiti di elettricità. E dire che oltre due mila signori e signore passeggiavano le vie di Nuova York portando i famosi stivaletti elettrici persuasi della loro efficacia medica.

Il calzolaio venne condannato a mille dollari di multa.

— Neurastenia muscolare.

Generalmente si crede che la malattia tanto diffusa e che caratterizza la nostra epoca sia causata in massima parte da un eccesso di lavoro intellettuale. Invece da uno studio del prof. on. Angelo Celli, direttore dell'Istituto d'igiene sperimentale alla Regia Università di Roma e pubblicato nella nuova rivista di medicina sociale che si intitola: « Il Ramazzini » rileviamo che un eccessivo lavoro muscolare può condurre alla neurastenia quanto l'abuso di lavoro intellettuale.

Infatti Celli scrive:

« Quando nel muscolo si mantiene equilibrio tra assimilazione ed eliminazione si ha il lavoro normale: sorpassati questi limiti si ha la fatica. La fatica agisce per veri e propri veleni, e manifesta la sua influenza non solo sul muscolo in azione, ma sull'apparato respiratorio, circolatorio e sul sistema nervoso. Il « lavoro faticoso » può condurre fino alla neurastenia. E si badi che questa può seguire ad eccessi di lavoro anche muscolare, oltreché intellettuale. Il sistema nervoso risente la fatica più tardi del sistema muscolare, ciò che facilita la strada alla neurastenia. In alcuni casi le influenze deleterie sul sistema muscolare si sommano con quelle sul sistema nervoso ed allora si hanno i danni più gravi. In molti operai infatti si ha questa neurastenia muscolare e nervosa, ed è questa una delle piaghe della civiltà contemporanea. La fatica può anche predisporre a malattie da infezione: La tifoide, per esempio, attecchisce più facilmente dopo strapazzi faticosi. »

E così pure sperimentalmente i veleni della fatica predispongono a malattie anche se l'animale vi sia refrattario.

— Il passo dei soldati.

Conoscere la potenzialità di marcia del soldato è la nozione più necessaria del generale. Talvolta un dislocamento repentino e veloce, una marcia rapida e non preveduta dal nemico, può essere coefficiente decisivo di una vittoria. Ora una statistica, che togliamo dall'« Eclair » rileva questi dati.

Il soldato russo fa da 112 a 116 passi al minuto; il tedesco ne compie 114; l'austriaco 115; il francese e l'italiano 120, eccezione fatta per il cacciatore a piedi francese che ne fa 143, ed il bersagliere italiano che ne compie 150 al minuto. Sono i più rapidi soldati.

La lunghezza del passo è per il soldato russo di 71 centimetri; di 80 per il te-

desco; di 75 per l'austriaco; e di 78 centimetri per i soldati francesi ed italiani. In queste condizioni perciò il soldato russo percorre da metri 70,5 a metri 82,5 al minuto; l'austriaco metri 87,5 al minuto; il francese e l'italiano percorrono metri 90 al minuto. Ma tutti sono battuti dal soldato tedesco, il quale, pure marciando meno svelto, percorre maggior spazio riuscendo a battere metri 91,2 al minuto.

Ma l'agilità, cioè la sveltezza che è utile nel valicare ostacoli, nella corsa, nel retrocedere ed avanzare con scaltrezza, tenendosi occulti, vale talvolta più della lunghezza e perciò della relativa pesantezza del passo. Di ciò diedero prova minuziosi Giapponesi contro i colossali Russi.

— Anteuati... poco puliti.

Non è bello parlar male degli assenti ma la verità bisogna pur dirla.

I nostri antichi avevano molte buone qualità, ma avevano pure delle non lodevoli abitudini: quella ad esempio, della sporcizia.

« Quando Luigi XIV — dice T. G. nel Temps — appariva nella Galleria degli specchi, vestito da semi-dio, e coperto da tanti diamanti, da piegare sotto il loro peso... la mattina non s'era lavato. »

Nel meraviglioso Versailles, dove si ammassavano, bene o male, un diecimila persone, il sapone e la spugna erano accessori insoliti.

In fatto di materiale di « toilette », nulla; appena una catinella, grande quanto un bicchiere. Se i gabinetti da bagno o da « toilette » mancavano, altri gabinetti non meno indispensabili erano assolutamente sconosciuti. E allora... si usavano dei grandi ombrelli di cuoio, che si aprivano per traversare i cortili, e sotto i quali si stava al riparo da ciò che si gettava dalle finestre.

Un giorno si gettò dalla finestra del secondo piano un vaso sulla portantina della Delfina e ne furono impallachierati (per non dir di peggio) gli elomoinieri e il seguito, che furono costretti ad abbandonarla per andare a cambiarsi gli abiti. I cortili, i passaggi, i corridoi erano pieni di immondizie. Fino alla porta della camera del re saliva l'infezione: là, dietro un paravento, un grosso portiere abitava, cucinava, mangiava e dormiva.

I principi e le principesse della famiglia reale, e alcuni altri, per grazia particolare, avevano il diritto di far andare fin nel loro appartamento le vacche, le capre e le asine per berne il latte caldo. Figurarsi quale delizioso profumo!

— Per finire.

Al colmo della gentilezza.

Al ristorante.

— Scusi, signore, il fumo del mio brodo la disturba?

— !!!!!

## CRONACA PROVINCIALE

Da S. DANIELE

### Il delitto di Maiano

Ci scrivono in data 3:

Ancora non si è trovata traccia sicura dell'autore del delitto. (V. Cronaca cittadina.)

E' positivo che il presunto incognito autore del misfatto entrò nell'osteria Menis in Farla, verso le nove, parlava prettamente friulano e dicevasi di S. Daniele. Certo è di una borgata vicina.

I suoi connotati già si conoscono. L'assassinato che entrò poco dopo nell'osteria, alticcio, chiese alla padrona alloggio per la notte; e gli venne rifiutato. Del che parve commuoversi il presunto assassino, che profert di procurarglielo e anzi di accompagnarlo verso il comune paese: S. Daniele E uscirono a braccetto.

Quello che poi avvenne è ignoto completamente. L'atroce barbarie dei colpi, l'ira furibonda di uccidere e dilaniare, rende meno spiegabili i moventi veri del delitto, perchè la ragione non può non pensare che sieno oltremodo gravissimi.

Chi sa, non si tratti di qualche delitto passionale? Molti omicidi misteriosi, si seppero causati poi, dall'odio e dalla gelosia.

Certo che i denari portati indosso dal De Mattia, non erano molti, anche supponendo non abbia speso un soldo delle 5 lire avute prima per caparra dal De Mezzo, e delle 20 guadagnate nella settimana. E questa misera somma non è pensabile possa aver indotto l'incognito all'uccisione.

### Arresto di contrabbandieri

L'altro giorno vennero arrestati dai carabinieri di S. Daniele tre individui, che finirono col confessare d'essere contrabbandieri di tabacco.

E anche questo arresto, forse non ha nulla a che fare coll'assassinio che ha tanto commosso la pubblica opinione.

## Da MANIAGO

### Vittima del freddo Assiderato sulla via

Ci scrivono in data 4:

Ieri mattina verso le 9 ant. fu trovato morto in sulla strada di Vivaro, tra le case del Dandolo di sopra a quelle di Sotto, un uomo, certo Campagna Angelo d'anni 54 circa contadino da Vallenoncello. Il brigadiere dei RR. carabinieri ed un milite, nonché l'ufficiale sanitario si recarono tosto sul luogo, e fu constatato essere avvenuta la morte per assiderazione. Il Campagna che dai primi di gennaio era a servizio di certo De Filippo, abitante nelle case del Dandolo di Sotto, era stato ieri qui; e tardi dopo aver bevuto forse un po' troppo s'era messo in cammino per rincasare.

Ma poco prima di arrivare a casa, forse non potendosi più reggere, s'era coricato nella strada ove, come s'è detto fu trovato questa mattina freddo cadavere da certi Perin abitanti lì vicino i quali portarono qui la notizia dell'avvenuta disgrazia.

Il Campagna lascia una figlia maritata a Pordenone ed un ragazzo di circa 16 anni.

## Da MUZZANA

### Risse carnevalesche

Ci scrivono in data 4:

Ieri sera mentre si faceva onore a Tersicore, fra due che assistevano al ballo, per futili motivi, sorse una questione, la quale, avuto principio nella sala ove si ballava, ebbe fine nel mezzo della via; vi fu uno scambio reciproco di pugni e scappellotti, e mentre quelli davano saggio di lotta e pugilato, la musica intonò un'allegria marcia per accompagnare le loro furiose carezze.

Più tardi seguì una rissa più seria perchè sanguinosa. Per vecchi rancori, due si preero a parole, da queste vennero ai fatti. Uno dei rissanti fu spinto con forza a terra e nella colluttazione, s'ebbe asportati due denti senza bisogno di ferri chirurgici.

Reso cieco dal dolore e dalla rabbia addentò il naso dell'avversario e gliene recise la punta.

Un terzo si mise in mezzo ai due inferociti e s'ebbe in regalo un taglio al braccio destro per cui dovette farsi dare parecchi punti di sutura. (Ciclo)

## Da S. PIETRO AL NATISONE

### Il vecchio che voleva attaccare la segata

arrestato

Ci scrivono in data 4:

Ieri notte venne arrestato dai carabinieri quel Mattia Jurettig fu Giovanni, di anni 60, di Mersino (frazione di Rodda), che si era reso latitante dopo aver tentato di strangolare la propria cognata Anna Fantig domenica 20 gennaio.

Come si sa, egli voleva così evitare che la malcapitata cognata andasse in pretura a Cividade a deporre a suo danno in una causa civile per interessi famigliari.

## Da VALVASONE

### Servizio ferroviario delizioso

Ci scrivono in data 4:

Ieri alla stazione ferroviaria di Valvasone, molti viaggiatori attendevano il treno che doveva giungere alle 17.50 da Spilimbergo.

Con grande loro sorpresa però vennero, sul più bello, edotti che la macchina si era arrestata, senza più poter procedere, nella vicina stazione di S. Giorgio della Richinvelda.

Fu necessario quindi telegrafare a Casarsa per l'invio d'una nuova macchina, sicchè i malcapitati viaggiatori dovettero attendere sino alle 19.

## DALLA CARNIA

### Da TOLMEZZO

#### La gran Vegia di beneficenza

Ci scrivono in data 4:

Mercoledì 6 corr. avrà luogo nel teatro De Marchi la grande veglia mascherata a beneficio della locale società operaia, della Congregazione di carità e del Patronato scolastico.

Il Comitato in questi giorni lavorò alacremente per addobbare il teatro e raccogliere doni.

In una delle vetrine del negozio di manifatture del cav. Dante Linussio furono esposti gli splendidi doni che il Comitato raccolse fra le famiglie di Tolmezzo.



Alla mezzanotte detti premi verranno estratti a sorte: sei fra tutti gli ingressi, cinque fra tutte le maschere e sei verranno aggiudicati da appositi Giurì alle 3 migliori copie danzanti nella gara del valzer.

All'orchestra locale si aggiungeranno sei suonatori udinesi; il teatro sarà addobbato ed illuminato fantasticamente; alla platea verrà applicata la tela.

Il successo della veglia è assicurato.

#### Da AMPEZZO

Una filiale della Cooperativa

Si scrivono in data 4:

Il giorno 7 corrente verrà aperta una filiale della Cooperativa carnica di Consumo. Sarà gestita dal sig. Gio. Batta Barba fu Valentino.

## CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

#### Bollettino meteorologico

Giorno 5 Febbraio ore 8 Termometro +3.3  
Minima aperta notte -1.6 Barometro 751  
Stato atmosferico: coperto Vento: N E  
Pressione: calante Terzi: bello  
Temperatura massima: -4.5 Minima +1.8  
Media -0.91 neve caduta m.

#### CONSIGLIO COMUNALE

Ordine del giorno che verrà trattato nella seduta straordinaria che il Consiglio Comunale terrà nella solita Sala del Palazzo Municipale della Loggia il giorno di venerdì 8 corrente alle ore 14:

In seduta pubblica

1. Bilancio Preventivo del Comune per il 1907. Conferma in II. lettura delle spese facoltative.

2. Riforma al progetto per l'ampliamento del fabbricato scolastico di Cussignacco. II. lettura.

3. Mutui per i nuovi edifici scolastici per i Casali di S. Rocco e del Cormor u per i Casali di Baldassera. II. lettura.

4. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, della ordinanza pronunciata dall'On. Giunta Prov. Amm. sulle modificazioni d'organico relative al posto d'Ingegnere Capo.

5. Liquidazione di lavori di riforma e di riattamento alla Scuola Urbana delle Grazie.

6. Lavori di restauro al Castello e liquidazione delle spese sostenute.

7. Castello di Udine. Progetto di massima per il completamento dei lavori di robustamento e di riattamento.

8. Proposta della ditta Braida cav. Francesco e Rinaldini-Arici nob. Ida, per permuta di terreno fra Vicolo Deciani e Vicolo della Rosta.

9. Sistemazione degli scoli delle acque di pioggia nella frazione dei Rizzzi. Approvazione della liquidazione finale.

10. Domanda della ditta Eredi Gio. Battista Tosolini per acquisto di ritaglio stradale lungo la via Giovanni Miescio.

11. Sistemazione del Piazzale Osoppo fuori porta Gemona.

12. Proposta di permuta di terreno in via Sottomonte col sig. cav. Arturo Maligiani.

13. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, di diserzione dell'esperimento d'asta per l'appalto dei lavori di ampliamento del fabbricato scolastico di S. Domenico.

In seduta segreta

14. Domanda di collocamento a riposo del segretario aggiunto sig. Giacomo Bassi. Liquidazione di pensione e proposta di buona uscita. II. lettura.

15. Domanda di collocamento a riposo della signora maestra Monaco Antonietta. Liquidazione di pensione e proposta di buona uscita. II. lettura.

16. Maestro Giacomo Furlani. Domanda di buona uscita. II. lettura.

17. Provvedimenti a favore della famiglia dell'impiegato Parola Giovanni defunto il 9 gennaio 1903. II. lettura.

18. Proposta di gratificazione di lire 500 per l'esercizio 1906 al commesso delle pompe funebri sig. Giuseppe Zanini. II. lettura.

19. Buona uscita al pompiere capo squadra D'Odorico Giuseppe ed al pompiere De Faccio Luigi e Zorattini Luigi. II. lettura.

20. Ratifica della deliberazione 4 gennaio 1907 n. 447 con la quale la Giunta Municipale ha aumentato il compenso all'incaricato del trasporto della refezione scolastica.

21. Maestra di ginnastica signora Italia Rossi-Pettoello. Domanda di buona uscita.

22. Cancelliere del Conciliatore sig. Giuseppe Mason. Domanda di buona uscita.

23. Ispettore Urbano sig. Giovanni Ragazzoni. Misura del I. aumento sessennale.

24. Camaro Luigia, vedova di Valentino Benedetti già custode del Lazzeretto. Concessione di sussidio.

25. Capo stradino Sandri Giov. Batt. Domanda di collocamento a riposo e liquidazione di buona uscita.

26. Greotti Alessandra vedova di Covis Pietro già necroforo ai Rizzzi. Concessione di sussidio.

**Primo mercato speciale di vitelli.** Ricordiamo ai nostri appassionati allevatori che giovedì 7 corrente avrà luogo in suburbio Aquileia il I. mercato mensile di vitelli con premi per il valore complessivo di circa 300 lire. Se il tempo, come pare, si manterrà galantuomo siamo certi che l'esito felice di questo mercato non potrà mancare.

Agli intervenuti sarà distribuito un numero per ogni capo introdotto.

**Il latte propagatore della tubercolosi — Autorevoli conferme della tesi di un nostro collaboratore.** A proposito di quanto scrisse sabato nel nostro *Giornale* un valente e competente collaboratore sulla vendita del latte, sulla sua salubrità raccolta e distribuzione « ci piace riportare quanto segue che è una autorevole conferma della di lui tesi e cioè che il latte, se non trattato colle norme igieniche, è un terribile propagatore della tubercolosi:

Abbiamo da Londra che la commissione reale per la tubercolosi ha pubblicato una particolareggiata relazione dei risultati ottenuti durante gli ultimi due anni. Giova ricordare che la commissione sin dal suo ultimo rapporto si rifiutava di accettare la teoria del prof. Koch, che la tubercolosi bovina e quella umana siano distinte fra di loro. Invece essa veniva alla conclusione che fra le due specie di tubercolosi non c'è differenza alcuna. Ora la commissione dice che non ci può essere alcun dubbio su questo fatto: che la tubercolosi umana è il risultato diretto della introduzione nel corpo umano del bacillo della tubercolosi bovina, e che nella maggior parte dei casi questo bacillo viene introdotto per mezzo del latte di vacca. Questo latte è uno dei più nocivi propagatori della tubercolosi.

La commissione invoca perciò disposizioni legislative dirette a restringere ed anche ad impedire l'uso del latte di vacca. Le esperienze fatte sui cani, sui gatti, sui topi, sulle scimmie e sui conigli, hanno confermato sempre tali previsioni. E' stato anche scoperto che il porcellino d'India è più suscettibile alla tubercolosi bovina del bue stesso.

E un'altra conferma della validità e bontà delle proposte fatte dal nostro collaboratore circa le norme per la vendita del latte l'abbiamo nel seguente ordine del giorno votato al Congresso di Milano per la lotta contro la tubercolosi, in seguito a comunicazioni presentate dal prof. N. Lanzilotti-Buonsanti e dal prof. A. Menozzi.

Tale ordine del giorno contiene le stesse norme igieniche, per la vendita del latte nei rapporti colla profilassi della tubercolosi, che si desumono dal nostro articolo. Eccone il testo:

« Il Congresso della lotta contro la tubercolosi, convinto che il controllo sanitario sulla vendita del latte nel modo con cui oggi vien fatto è assolutamente insufficiente e non dà alcuna garanzia alla salute pubblica, specialmente nei rapporti con la profilassi della tubercolosi; fa voti che il regolamento generale sanitario venga modificato nel senso che sia prescritto tassativamente:

a) l'obbligo della notificazione all'ufficio comunale delle vacche destinate a fornire latte nel Comune sia da parte del venditore sia da parte del proprietario della fattoria;

b) l'esame dello stato sanitario delle vacche prima dell'iscrizione e la tuberculinizzazione;

c) l'esame periodico dello stato sanitario;

d) la raccolta del latte con mungitura pulita, la filtrazione ed il raffreddamento;

e) l'installazione di uno stabilimento centrale per il controllo chimico e per la vendita del latte in bottiglie piombate ai singoli rivenditori ».

**Deputazione Provinciale.** Nella seduta di ieri la Deputazione Provinciale ha preso le seguenti deliberazioni:

— Interpretò il regolamento dell'Istituto Nazionale per le figlie dei militari italiani in Torino nel senso che ai posti gratuiti, di collazione della Provincia, possano aspirarvi, oltre alle figlie dei militari italiani che abbiano combattuto per la patria, le quali avranno sempre la preferenza, anche le figlie di chi fece o fa parte dell'esercito italiano di terra o di mare e che non ha combattuto.

— Nomina Ariano Osvaldo di Udine ad usciere della Deputazione Prov.

— Espresse avviso che il Comune di Segnacque venga ufficialmente dichiarato infetto da diaspis pentagona e che venga ivi resa obbligatoria la cura dei gelsi colpiti da malattia.

— Tenne a notizia le informazioni fornite circa il movimento dei maniaci a carico provinciale nel mese di dicembre 1906 dalle quali risulta che a 31 dicembre 1906 si trovavano ricoverati n. 1006 maniaci, cioè 27 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 216 più della media dell'ultimo decennio a 31 dicembre.

— Trattò vari altri affari d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio e l'Ospizio Esposti.

**Società Dante Alighieri.** Il cav. dott. Valentino Guarneri di Ronche di Pordenone, nell'anniversario della nascita del figlio Giacomo, iscrisse questi fra i soci perpetui della Dante Alighieri, versando la quota di lire 150. La Presidenza vivamente ringrazia.

**L'Eusapia.** Ci scrivono: E' vero c'è della curiosità anche a Udine per la seduta della famosa Eusapia Paladino, ma non bisogna esagerare. Sono i cretenti o creduli, come vogliono chiamarli, che si mostrano più caldi; gli altri, i miscredenti, si limitano a sorridere e ad aspettare. Se ben ricordate, la carriera dell'Eusapia è una specie di montagna russa: comparisce sulla scena, vi rimane per qualche mese, poi (alla prima barba afferrata a tempo) sparisce e per un pezzo non si sente più parlare di lei. Pare che cammini un po' come le onde hertziane. Verso la fine del 1906 la si credeva sparita per sempre — quand'ecco il geniale Giannino nonchè Antoni e Traversa, lanciano la sfida a tutti i medium della terra, ch'egli avrebbe scoperto il loro trucco, sottomettendo alcune carte da mille. L'Eusapia non accettò la sfida, ma ne approfittò per ricominciare la sua tournée e riesci a farsi fare una enorme *récame* dal più diffuso giornale d'Italia e da uno dei più brillanti giornalisti, altrettanto suggestivo quanto forse suggestionabile: il Barzini.

Lo stesso giornale, dieci anni sono, con la penna fredda e acuta di Torelli-Viollier svelò l'Eusapia; e la costrinse a scomparire per un pezzo, con gli esperimenti a pagamento, fatti per soddisfare la nobile passione di scovare una nuova meravigliosa forza, di squarciare un altro lembo dell'ignoto, di penetrare coi nostri sensi nell'impenetrabile. E si va di meraviglia in meraviglia. Ricevo oggi da Torino, ove l'Eusapia, esperimenta una cartolina, nella quale mi si riferisce i soliti fenomeni di levitazione, lo sgabello che cammina, la manina rosea e paffuta, nonché il viso arcigno del padre dell'Eusapia, invocato da lei e comparso fuori dal gabinetto medianico.

C'è anche il soffio che esce dalla palma della mano della donna mirabile. Ma non siamo ancora arrivati al carrillon del Barzini.

Anche a Torino gli esperimenti si fanno con l'assistenza di medici, ma non so se siano state escluse le persone ormai spiritizzate; perchè la presenza di una di queste, anche nella massima buona fede, può nuocere alla sincerità dell'esperimento.

In ogni modo, conviene notare che tutti i medium sono ora nel massimo ribasso, perchè tutti scoperti in trucco flagrante — non c'è che l'Eusapia che resiste e lavora... *Psico*

**Il progetto di legge sulla navigazione interna — Contro i nuovi aggravi alle amministrazioni locali.** Il Sindaco di Udine ha spedito ieri il seguente telegramma:

« Comm. Salmistraghi  
Presidente Comitato Navigazione interna. Milano »

« Rappresentanza municipale, profondamente impressionata disposizioni nuovo progetto di legge navigazione interna, gravanti eccessivamente enti locali, interessa mio mezzo, V. S. promuovere azione intesa ottenere radicale modificazione riparti. *Pecile Siodaco* »

**Federazione dei Consorzi Agrari.** Ci scrivono da Milano: Domenica scorsa, a Milano, nei locali della Società Agraria di Lombardia, ha avuto luogo una importante riunione dei Delegati delle Società cooperative fra agricoltori, per la fabbricazione di concimi chimici, da tempo esistenti e di recente costituzione o costituende.

Forono discusse le linee generali di una intesa per l'avvenire che giovi vieppiù all'incremento delle Società secondo i fini che esse si propongono.

**Una conferenza Momigliano a Trieste.** Telegrafano da Trieste, al *Secolo*: Alla conferenza commemorativa di Cavallotti, tenuta dal professor Momigliano, assisteva una folla enorme. Il conferenziere fu accolto da una lunga eloquente acclamazione. Egli parlò di Cavallotti, artista, poeta e pensatore, suscitando frequenti manifestazioni. Nessun incidente.

**Rivista pellagologica Italiana.** E' uscito il primo numero (Anno VII) di questa rivista che si stampa a Udine e che è organo bimestrale del Comitato permanente e della Lega internazionale contro la Pella e delle Commissioni pellagologiche del Regno.

Eccone il sommario:

Cesare Sanguineti (dott. G. Badaloni) Impressioni e ricordi del III. Congresso pellagologico di Milano (La Redazione)

Il mais, notizie storiche (dott. G. Antonini) — Ricerche chimiche e tossicologiche sul mais guasto (continuazione) dott. G. Volpi-Ghirardini) Pellagrosario di Mogliano Veneto: prospetto presenza

Per l'applicazione della Legge 21 luglio 1902 contro la pella — Notizie dalle Provincie: Alessandria, Brescia, Como, Mantova, Treviso, Udine, Vicenza

— Bibliografia: dott. L. Alpago-Novello

— Pubblicazioni pervenute alla « Rivista »

— Associo della « Rivista » 1906 (G.).

**Per la nuova legge notarile nel Veneto.** Pare che l'intenzione del ministro Gallo di ridurre sensibilmente il numero delle sedi notarili non trovi poi pratica attuazione nel suo disegno di legge, ma anzi questo sia, in flagrante contraddizione coi lodevoli e fermi intenti del ministro.

Mentre infatti la legge attuale col l'art. 4 fa ampia delegazione al potere esecutivo per determinare il numero e le residenze dei Notari, in progetto, coll'art. 17 che si debba tener conto « della popolazione, della quantità degli affari, della estensione del territorio e dei mezzi di comunicazione, ed assegnando di regola un posto notarile ogni 8 mila abitanti ».

Orbene, crediamo che i vari criteri sopra riportati, segnati all'art. 17 per determinare il numero e le sedi dei Notari, siano più che sufficiente guida al potere esecutivo, senza l'aggiunta tassativa della popolazione.

Se pure in talune Provincie d'Italia tale criterio potrà servire a limitare il numero dei Notari, in altre molte (ove si è ottenuto tutto od in parte ciò che il ministro on. Gallo si propone pel miglioramento del Notariato), verrebbe, per converso, a moltiplicarlo, anche se applicato con la larghezza di vedute; ed in ogni modo ingenererebbe l'equivoco, mettendo nel massimo imbarazzo il potere esecutivo.

E siccome non dubitiamo delle buone intenzioni del ministro, così dobbiamo ritenere che egli — trovando giustificate le osservazioni da tante parti mossegli — vorrà togliere dall'art. 17 l'inciso « ed assegnando di regola un posto notarile ogni ottomila abitanti », altrimenti le parole potrebbero uccidere lo spirito ed il legislatore arrischierebbe di ottenere l'effetto opposto a quello prefissosi.

Le cifre, che diamo qui sotto, dimostrano come in tutte le Provincie Venete — se si fissasse un Notaio ogni 8 mila abitanti — il numero ufficiale dei Notari aumenterebbe considerevolmente. Ma devesi altresì osservare che il detto numero ufficiale — cioè quello che risulta dalla *Tabella* — è sempre — per ragioni varie — inferiore a quello reale dei Notari esercenti; nè si deve poi dimenticare che vi sono sedi sopresse, che conservano tuttora il titolare, che alcune vennero solo recentemente sopresse, che altre sono costantemente prive di titolare perchè impossibili, che di parecchie è vivamente reclamata la soppressione; mentre, per converso, in nessun luogo del Veneto si palesa — nemmeno lontanamente — il bisogno di nuove sedi notarili.

Ma le seguenti cifre daranno la prova più chiara di quanto si è affermato:

Province del Veneto	Num. ufficiale attuale dei Notari	Num. dei Notari in base alla nuova legge
Venezia	31	50
Belluno	19	27
Rovigo	18	28
Treviso	30	52
Udine	55	77
Verona	46	54
Padova	27	55
Vicenza	50	57
<b>Totale</b>	<b>276</b>	<b>400</b>

**Trattenimento alla « Scuola e Famiglia ».** Domani alle 4.30 pm. nella palestra femminile dell'edificio scolastico in via Dante avrà luogo un trattenimento dato dai fanciulli del Ricreatorio.

Eccone il programma:

1. Prologo (Zanini Pietro, Rodolfi Ernesto).

2. « La fiorita » (Modotti Assunta).

3. « Il pastorello » romanza (Zanoni Pietro).

4. « Quando manca la gatta... »

5. Ringraziamento (D'Agostini Italia)

6. « Lo scherzo di Gilda ».

Il trattenimento avrà luogo anche giovedì grasso (7 corr.) alla stessa ora.

E' maestra di recitazione la signorina Etelka Merluzzi e per il canto il maestro Arturo Blasich.

**Stile settecento.** Ieri abbiamo potuto dire due parole soltanto sulla Veglia ciclistica rilevandone il successo, per quanto non uguale a quello degli anni precedenti.

Ciò dipese forse dal fatto che molti anche della Provincia si riservano di partecipare alla gran Veglia di lusso organizzata per domani sera allo scopo di istituire un fondo per uno spettacolo d'opera nella prossima quaresima. Aggiungiamo oggi qualche altro cenno sulla veglia ciclistica.

Da tutti fu notata la meschinità dell'addobbo che aveva la pretesa di essere in stile settecento, a base di oggetti dorati che avevano l'aria di prosciutti, salami, rape, patate, panocchie ecc. Si vedeva la fretta dell'allestimento anche sabato nel pomeriggio l'addobbo era appena cominciato.

Fra la faragfina di dominos più o meno eleganti (ballissimi quelli usciti dal negozio della gentile signorina Mar-

gherita Totaro) si notarono quattro costumi in stile settecento. Due erano indossati dalla signorina Irma e Atala Benedetti ed erano ammirati per la eleganza e finezza in tutti i suoi dettagli, dal bastone al piumato tricorno, dalle scarpette dorate alle artistiche pieghe della veste. Gli altri due costumi, settecento, non così completi, erano indossati dalle due signorine Verza figlie del sig. Augusto.

A tutti quattro questi costumi venne assegnata una medaglia commemorativa. Questo diciamo per correggere un errore in cui è incorso il *Paese* di ieri riferendo che il premio per il miglior costume fu assegnato alla signa Verza.

Concludendo, scarsità di costumi, il che dimostra la tendenza del ballare per ballare, sotto il comodo domino, e non il desiderio di divertire il pubblico coll'eleganza, col brio o collo spirito.

**La Veglia mascherata di lusso.** Come già abbiamo annunciato domani sera avrà luogo al teatro Minerva la gran veglia di lusso organizzata per istituire un fondo per uno spettacolo d'opera nella prossima Quaresima. C'è molta richiesta di palchi e di biglietti d'ingresso perciò la riuscita del ballo è assicurata.

Il Comitato ha disposto perchè il teatro venga addobbato e illuminato suntuosamente.

L'orchestra del consorzio filarmonico diretta dal Maestro Giacomo Verza eseguirà nuovi ballabili.

Senza dubbio questa Veglia sarà il clou dell'ormai morente carnevale.

**Il ballo all'Unione.** Il ballo di stanotte all'Unione fu dei più belli e riusciti, per eleganza e per brio. La festa terminò tardi.

**Il concorso per il Direttore del gas.** Al concorso per il posto di direttore dell'Officina municipale del gas presero parte sei professionisti: e cioè gl'ingegneri Tofolletti Antonio, Schiavi Mosè, Berghini Emilio, Comesatti, il Direttore dell'Officina del gas di Pavia ed un sesto del quale non riuscimmo a sapere il nome, ma che deve essere della nostra provincia.

Ci si fa notare che vi è un solo concorrente di altre provincie, ciò che non è avvenuto in passato per concorsi, nei quali bisogna guardare soprattutto ai precedenti tecnici.

**Intorno al milione.** Oggi silenzio su tutta la linea: non c'è di nuovo se non che per il giorno 27 corrente è fissata al Tribunale di Milano la prima causa contro il comitato dell'Esposizione per far dichiarare nulla l'estrazione della lotteria. Si dice che l'attesa è vivissima; ma, a detta degli esperti, non c'è da sperare che il comitato la perda. Il Comitato si sente tanto sicuro del fatto suo che ha ieri cominciato il pagamento delle vincite.

**E' cominciato il pagamento dei premi della lotteria di Milano.** I premi della Lotteria, secondo la deliberazione presa dalla Giunta della Esposizione, cominciarono ad essere pagati ai detentori delle cartelle vincitrici, da ieri 4 febbraio.

**Il vento.** Alle dieci di stamane si levò un fortissimo vento di scirocco con raffiche sollevanti turbini di polvere. Il segno è verso la pioggia.

**Funerali.** Ieri nel pomeriggio ebbero luogo i funerali di quel povero operaio delle Ferriere, Tobia Bon, trovato assiderato a Sagrado e morto all'Ospedale di Udine.

Il corteo mosse dal pio luogo e sul carro funebre posavano due corone. Seguivano i parenti, i soci della S. O. con bandiera e molti operai della Ferriera.

Dopo le esequie nella vicina chiesa, la salma venne trasportata al Cimitero.

**Stabilimento Bacologico Dottor Vittore Costantini**

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903

Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionat. seme di Milano 1906

1° inc.° cell. bianco-giallo giapponese

1° inc.° cell. bianco-giallo sferico cinese

Bigiallo-oro cellulare sferico

Poligiallo speciale cellulare.

I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Teatro Sociale**

Il sottoscritto proprietario della Birreria Gross, noto per la insuperabile spintura della Birra *Puntigam*, si prega di avvertire il pubblico di aver assunto il servizio di Buffet, durante il Carnevale, al Teatro sociale, con servizio inappuntabile, vini sceltissimi, liquori, bibite in sorta e cucina di primo ordine.

*Giuseppe Gross*

**Ditta E. MASON**

Assortimento speciale Guanti per Carnevale



## IL DELITTO DI MAIANO

Come venne arrestato il presunto autore  
Il confronto

Abbiamo dato ieri la notizia dell'arresto del giovanotto di 28 anni Luigi Picco di Giovanni, pregiudicato pericoloso, contravventore alla vigilanza speciale e uscito dalla casa di pena di Bergamo lo scorso dicembre.

I connotati forniti dall'ostessa e da coloro che la sera precedente al delitto avevano veduto assieme il povero De Mattia e lo sconosciuto, fecero risovvenire alla memoria del vice commissario dott. Contini e della guardia Fortunati, il nome del Picco.

Egli è nativo di Flaibano (S. Orlorio) ma uscito dalla casa di pena, scelse per suo domicilio Meretto di Tomba ove dimora una sua zia.

Da parecchi giorni era sparito da quel comune contravvenendo così alla sorveglianza speciale.

Dopo il delitto ricomparve in paese e perciò il brigadiere dei carabinieri di S. Daniele, Moles, si affrettò a recarsi colà ove lo trasse in arresto. Il Picco negò di essersi mosso dal comune a lui fissato come residenza, mentre in ciò sarebbe smentito.

Fu pure constatato che aveva la camicia lorda di sangue.

Ieri alle quattro e mezzo del pomeriggio il Picco giunse, sotto buona scorta alle carceri di Udine e fu subito interrogato dal giudice istruttore avv. Contin.

Mentre scriviamo ha luogo il confronto per il riconoscimento del presunto autore del delitto alla presenza del giudice istruttore, del capitano dei carabinieri sig. Tavolacci, e della guardia Fortunati.

Furono all'uopo chiamate le persone che la sera precedente al delitto videro assieme la vittima e il presunto assassino.

Il confronto rimesso al pomeriggio per mancanza di detenuti somiglianti

All'ultimo momento apprendiamo che il confronto venne sospeso e rimesso al pomeriggio perché i tre detenuti che erano stati posti assieme al Picco, erano assai poco a lui assomiglianti e di lui più bassi di statura.

Sarà provvisto quindi a mezzo della P. S. per la scelta di persone che abbiano maggior somiglianza col Picco.

## STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 27 gennaio al 2 febr.

## NASCITE

Nati vivi maschi	11	femmine	7
» morti »	2	» »	1
» esposti »	4	» »	1
Totale N. 25			

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ermeneigio Tiziani commesso daziario con Maria Camillo casalinga, Gio. Batta Grima muratore con Giuseppa Kranjac operaia — Giovanni Noale pittore con Maria Angaro casalinga — Umberto Cincotti operaio di ferreria con Maria Tomat setaiuola — Luigi Sabot sartò con Anna Galani civile — Umberto Tullio ferraio con Maria Pangoni setaiuola — Vittorio Degano operaio di ferreria con Maria Marin casalinga — Alessandro Panseri litografo con Luigia Morandini casalinga.

## MATRIMONI

Angelo Rigo-Cornale operaio di ferrovia con Ida Tuniz setaiuola — Francesco Italiani guardia daziaria con Teresa Colasetta casalinga — Leone Pichetti intagliatore con Carolina Montalbano operaia di tipografia — Luigi Variolo meccanico con Amalia Agostò casalinga — Celeste Tarvis operaio di ferreria con Oliva Sacavino tessitrice — Arturo Rizzi fabbro con Caterina Guazzoni domestica — Guido Ferraglio possidente con Agnese Di Gaspero agiata — Umberto De Vit macellaio con Santa-Teresa Della Rossa casalinga — Paolo Moro macellaio con Armida Passamonti sarta — Giov. Chiarcos muratore con Elisa Klese domestica — Sante Tomba fornaciaio con Anna Fior contadina — Luigi Pelizzoni suon. girov. con Rosa Comisso casalinga — Luigi Colantoni agricoltore con Teresa Tonutti contadina — Luigi Tremonti imp. di banca con Aida Lucchini maestra — Casimiro Nardi ingegnere con Luigia Bissatini agiata — Italo Bergamasco litografo con Maria Gremese operaia — Francesco Paulusso agricoltore con Maria Del Zotto contadina — Giuseppe Piuhi fonditore con Carissima-Maria Martinis operaia.

## MORTI

Epimaco Del Gobbo fu Sebastiano di anni 52 agricoltore, Rovani Mauro di Marco di mesi 6, Giacomo Badon fu Antonio di anni 54 vetturale, Filomena della Minuta Flappo fu Antonio d'anni 45 casalinga — Rosa Del Mestre Fantini fu Valentino d'anni 76 casalinga — Tarcoio Moro di Luigi di giorni 6 — Gregorio Firpo fu Agostino d'anni 82 oste — Della Mauriello di Federico di giorni 2 — Regina-Teresa Costantini di Costantino di anni 3 e mesi 9 — Teresa Venuti fu Giuseppe d'anni 54 serva — Teresa Fumolo-Barbetti di Domenico d'anni 54 operaia — Rachele Vidussi di Luigi di giorni 6 Giuseppe Tosolini fu Domenico d'anni 86 vetturale — Lorenzo d'Orlandi fu B. d'anni 63 commerciante — Otello Taddio d'anni 1 e mesi 5 — Mario Galluzzi di Pietro d'anni 1 e mesi 8 — cav. Silyo Danese fu Girolamo d'anni 68 r. pensio-

nato — Giuseppe Pistrello fu G. B. di anni 69 possidente — Giovanni Blasich fu Giuseppe d'anni 58 fabbro ferraio — Teresa Michelloni-Pontello fu Pietro di anni 40 contadina — Federico Spizzamiglio fu Pietro d'anni 6 — Giuseppe Visentino fu Domenico d'anni 79 agricoltore — Marianna Fantin-Comar fu G. B. di anni 80 casalinga — Gaetano Della Torre fu Giuseppe d'anni 75 merc. girov. — Domenico Rizzato fu Antonio d'anni 75 suon. girov. — Teresa Cossutti fu Giacomo d'anni 73 industriale — Giovanni Valentini fu Antonio d'anni 63 fabbro — Teresa Manzini-Braida fu Girolamo d'anni 73 casalinga — Angelina Pillini di G. B. d'anni 3.

Totale N. 29

## ULTIME NOTIZIE

Il processo d'aggiotaggio sfumato  
Non esiste il reato

Genova, 4. — Com'è noto, tutti gli imputati erano stati con recente ordinanza rinviati al giudizio del tribunale di Genova. La Terni mediante i suoi avvocati si costituiva parte civile. Ma il Procuratore Generale fece opposizione all'ordinanza di rinvio, domandandone la revisione secondo i risultati dell'istruttoria.

In seguito a ciò ieri è stata firmata una nuova ordinanza della Camera di Consiglio presso il tribunale; e questa manda assolti tutti gli imputati per inesistenza di reato. La causa è troncata e per sempre.

Dicesi che la Terni, parte civile, intenda fare opposizione; e vedremo anche questa; per ora non resta che la discussione del processo intentato dal Corriere della Sera per titolo di diffamazione a suo danno.

## False voci di guerra

fra il Giappone e gli Stati Uniti

Berlino, 4. — Da Nuova York si telegrafava: in questi circoli autorevoli non si prende sul serio il pericolo di guerra tra il Giappone e l'America, che, come si diceva, era divenuto acutissimo. L'unica conseguenza che potrebbe avere l'ostinazione dei californiani sarà di sfustrare il tentativo del Governo, di escludere dell'emigrazione in California tutti i giapponesi, meno i turisti e gli studenti.

Le pretese somme votate dal Congresso per armamenti furono concesse per il solito tramite e dopo lunghe soste. E' vero però che quelle somme sono destinate per la costruzione di fortificazioni permanenti nelle isole Hawaii e nelle Filippine.

## Passeggiare piano alla Borsa di Parigi

Parigi, 4. — Oggi si sparse in Borsa voci pessimistiche intorno al conflitto nippo-americano.

Parecchi valori ebbero tracolli; poi la calma si ristabilì in seguito alla dichiarazione dell'ambasciata giapponese che nessun dispaccio da Tokio giustificava le voci allarmiste.

## Duello gravissimo a Milano

Milano, 4. — Corre voce insistente ma imprevista, di un duello gravissimo avvenuto stamane nelle vicinanze di Piacenza fra due signori dell'aristocrazia milanese. Lo scontro, per cause intime, avrebbe avuto gravissime conseguenze. Uno dei duellanti sarebbe stato ferito mortalmente; l'altro lievemente.

## Mercati d'oggi

Cereali	all'Etto
Granoturco	L. 11.15 a 12.25
Cinquantino	" 9. — a 10.50

Dott. I. Furlani, Direttore  
Principale Luigi, gerente responsabile

## Ringraziamento

La famiglia ed i fratelli del defunto Bon Tobia in modo speciale ringraziano la spett. Direzione delle Ferriere di Udine che volle generosamente concorrere nel rendere speciali onoranze al defunto. Ringraziano pure tutti gli amici e conoscenti che presero parte in qualsiasi modo al lutto che li ha colpiti.

## FERRO - CHINA BISLERI

«Ho sperimentato il FERRO-CHINA BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e deperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente».

Dott. DOMENICO ENEA  
(dell'Ospedale della Pace in Napoli)

## NOCERA UMBRA

Acqua da tavola  
Esigete la marca «Sorgente Angelica»  
F. BISLERI e C. — MILANO

## ORFICERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA

## RICCARDO CUTTINI

UDINE, Via Paolo Candelari

Oro fino garantito carati 18  
Argento titolo 800

## NUOVA FABBRICA

## Timbri in Gomma e Metallo

Cuscinetti ed inchiostri speciali per timbri — Suggelli per ceramica — Incisioni su qualunque metallo — Tenaglie per comprimere piombi — Fabbrica piastre in ottone e ferro smaltato — Dorature a fuoco ed a galvanica.

Si assume qualunque lavoro  
Deposito della scatola tipografica  
«PARA»

## D. P. Ballico

medico specialista malattie segrete e della pelle. Consultazioni in Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in Piazza Vittorio Emanuele, Via Belloni 10. A Venezia tutti i giorni, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

## Dott. Giuseppe S'gurini

Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). — Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Grazzano 29, Udine.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica aperto ogni giorno dalle 16 alle 19.

## DOTTOR

TULLIO LUZZI

UDINE  
Via della Vigna  
N. 13

## Consultazioni per malattie interne

tutti i giorni dalle 14 alle 16  
Visite e cure gratuite per i poveri

## Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

## PENSIONE - CURE FAMILIARI

— Massima segretezza —

UDINE - via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE

## KRAPPEN CALDI

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticceria DORTA in Mercatovecchio. Storte e Meringhe alla panna di latteria. Si assumono ordinazioni.

Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soirè, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramiche Richar-Ginori a prezzi di fabbrica.

## CASA di CURA

per le malattie di:

GOLA, NASO,

OCCCHIO

del dott. Zapparoli

specialista

Udine VIA AQUILEIA, 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 217

## NON ADOPERATE PIU' TINTURE DANNOSE

Ricorrete alla vera insuperabile TINTURA ISTANTANEA (brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1904.

Il direttore Prof. Nallino  
Unico deposito: presso il parroco LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

## Non v'è rimedio sicuro per la cura della consunzione

giunta alle ultime fasi. Bisogna curarla all'inizio o, meglio, prevenirla. Tanto il trattamento preventivo come la cura, nel periodo incipiente, sono possibili con la Emulsione Scott; quando non rimane alcun scampo resta sempre un sollievo fisico e rialza il morale dell'infermo. I principi attivi dei componenti della

## Emulsione SCOTT

(olio di fegato di merluzzo e ipofosfiti di calce e soda), resi assimilabili allo stomaco indebolito dei sofferenti col processo originale di Scott, hanno azione diretta sugli organi attaccati dal male e sulla nutrizione. Le bottiglie di Emulsione Scott portano sulla fasciatura la marca di autenticità, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso.

Il valore terapeutico del rimedio ne permette l'uso tanto nella stagione calda che nella fredda. Non sarà mai troppo raccomandato di curare il male al suo inizio, appena cioè viene notato un indebolimento o una tosse insistente. Trovasi in tutte le farmacie.



## PER FINE STAGIONE

Per soli pochi giorni, nel Magazzino

AUGUSTO VERZA - Udine

Via Mercatovecchio N. 5-7

incominciando dal giorno 25 corrente si liquideranno con forte ribasso tutte le Pelliccerie Confezionate per uomo e donna, le Maglierie lana e cotone, i Pizzi, Tulli, Nastri, Guernizioni ecc.

PREZZI FISSI  
VENDITA PER CONTANTI

## Premiata Offelleria e Bottiglieria

GIROLAMO BARBARO - UDINE

Via Paolo Candelari N. 1

Trovati tutti i giorni la ben nota specialità

## KRAPPEN CALDI

alle 6 pom. e alla festa prima del mezzogiorno. Mandorlati, torroni al fondant, giardiniera, al cioccolato, torroncini, mostarda persicata, cioccolatte estere e nazionali, fondanti, biscotti.

## VINI E LIQUORI DI LUSSO

Bomboniere porcellana, ceramica, sacchetti raso, cartonaggi

Servizi speciali per Nozze - Battesimi - Soirè anche in Provincia a prezzi modicissimi

UNION HORLOGÈRE  
Bienne - Genève - Glashütte

Parigi 1900



S.U.G.



Ginevra 1896

Specialità orologi di precisione  
con bollettino dell'Osservatorio di Bienne

"Cronometro Alpina,"

Rappresentante

G. FERRUCCI - Udine

OLIO SASSO  
MEDICINALE

Il ricostituente perfetto, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti. Bottiglia piccola L. 2.25 - grande L. 4 - sragrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione. — Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA, Produttori dei famosi Oli d'Olive. Opuscolo gratis. — Trovasi in tutte le buone Farmacie.





**PITIECOR**  
**BERTELLI**

**OLIO PURISSIMO di MERLUZZO con CATRAMINA BERTELLI**

**raccomandatissimo contro**  
**RACHITISMO**  
**SCROFOLA**  
**ANEMIA**  
**DERUTRIZIONE**  
**CONSUMAZIONE**  
**DEBOLEZZA**  
**GRAGILITÀ**  
**CATARRI**  
**TOSSI CRONICHE**

**BAMBINI GRACILI**

*All'azione ricostituente dell'olio di fegato di merluzzo, riunisce quella antifibrosica (riconosciuta da eminenti Clinici) della Catramina (speciale olio di catrame Bertelli) per cui i Medici prediligono il Pitiecor al semplice olio di fegato di merluzzo, e lo proclamano il migliore e il più energico dei ricostituenti per adulti e, in specie, per i*

*PITIECOR BERTELLI si vende in tutte le Farmacie a L. 3 la bottiglia, più cost. fr. per posta; tre bottiglie L. 8.50, franchi di porto, dalla proprietaria Società A. BERTELLI & C. via Paolo Prati, 26 MILANO*

## La grande scoperta del secolo IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Séguard dell'Accademia di Parigi.

### Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo cellule nuove in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la *Nevralgia*, *Anemia*, *Esaurimenti*, *Impotenza*, *Vecchiezza*, *Diabete*, *Nefrite*, *Malattie della Pelle*, *Malattie dello Stomaco*, ecc.; la stessa *Tisi* o *Tubercolosi* il flagello dell'umanità trova nell'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sfiduciati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2,50 - Bottiglia grande L. 10.

Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franca in tutto il Regno

Sollecitate le ordinazioni e dirigete cartolina direttamente (onde evitare sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. Cav. Malesci Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia)

**GRATIS** Opuscoli interessantissimi e consigli per corrispondenza (Massima discrezione)  
Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

**GUARIGIONE**  
DELLE  
**EMORROIDI**  
COL  
Linimento Antiemorroidario Rossi

Un flacone sufficiente per la cura  
L. 2.25 franco nel Regno contro  
cartolina vaglia alla Ditta VIN-  
CENZO MARGHERI, Firenze, Via  
del Proconsolo 4, concessionaria  
della vendita in Italia e all'estero.

**FRANCESCO COGOLO**  
**CALLISTA**  
(Via Savorgnan n. 16 (piano terra))  
— UDINE —  
SPECIALISTA PER LE ESTIRPAZIONI DEI CALLI  
Il Gabinetto è aperto tutti i giorni  
dalle ore 9 alle 17  
Si reca anche a domicilio

### "Il segreto della bellezza"

interessante opuscolo illustrato con istruzioni e ricette indispensabili alle Signore che vogliono mantenersi giovani e belle, con mezzi certi e con tenue spesa.

Inviare Vaglia di L. 1.50 all'«ISTITUTO DELLA BELLEZZA» Via Mercade 21 — Roma — Consultazioni per lettera.

### Appartamento d'affittare

Riva del Castello N. 1, III piano. Rivolgarsi all'Offelleria Dorta in Mercato vecchio.

# GIO. BATTA VICARIO

*Pistoria in Via Grazzano*

Specialità impareggiabile nella fabbricazione dei rinomati

✱ ✱ ✱ **BISCOTTI** ✱ ✱ ✱

Questi biscotti alla Vaniglia, prodotti con un sistema speciale e nuovo, sono sostanziosi e leggerissimi nello stesso tempo, e raggiungono un grado di perfezione da superare qualunque altra specialità del genere.

**J. MEDVED**

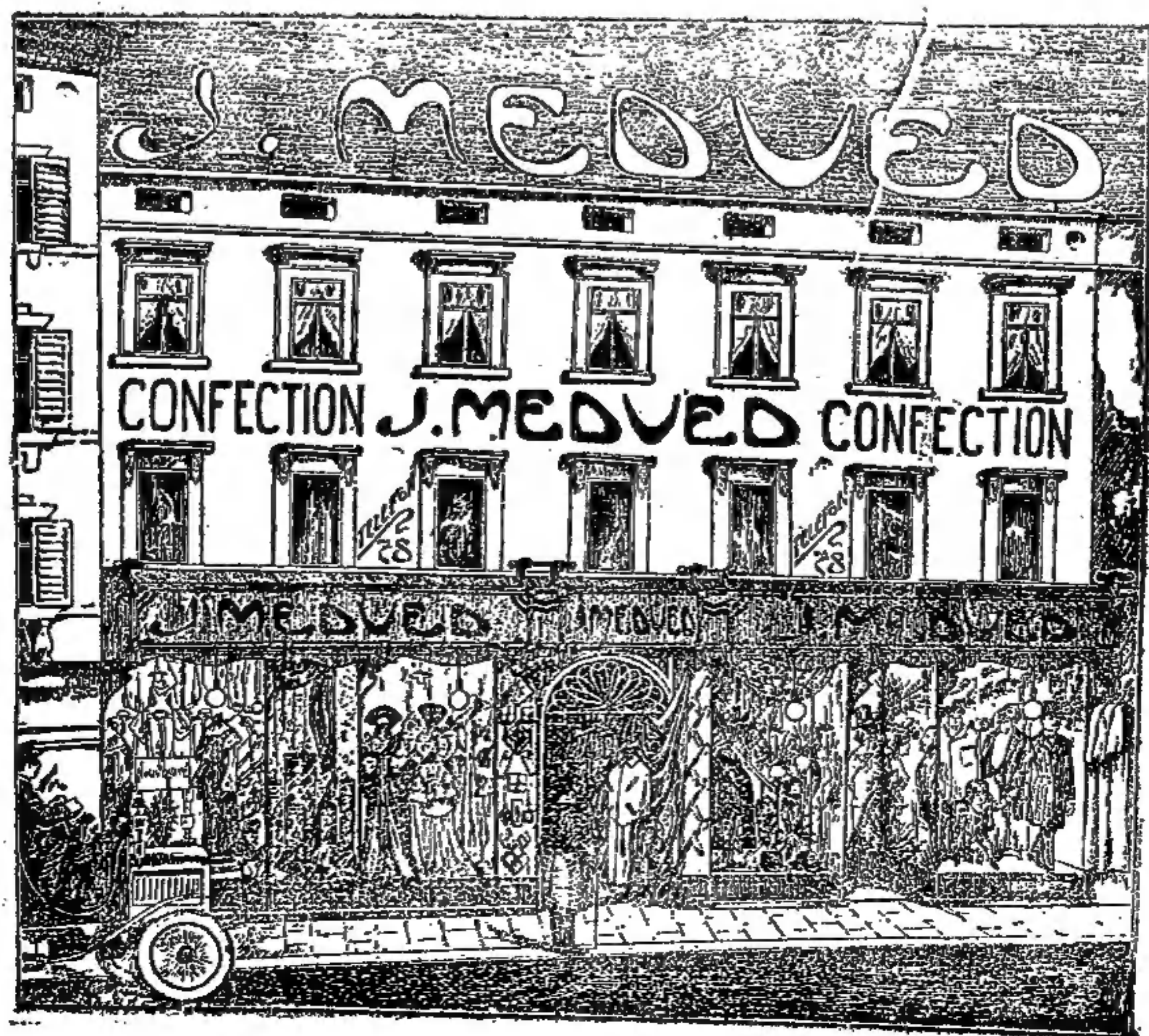
**Gorizia**

**Corso G. Verdi 38**

**EMPORIO**

**PELLICCERIE**

*Prezzi modicissimi*



**Gorizia**

**Corso G. Verdi 38**

**EMPORIO**

**PELLICCERIE**

*Prezzi modicissimi*